



Saltus

Periodico di informazione del Comune di Solto Collina - Anno 4 - n° 3 - Dicembre 2008

Saltus è un marchio depositato

SOMMARIO

• pag. 2

Inaugurazione Centro Diurno: una giornata da ricordare.

La nuova ROTATORIA in ingresso all'abitato

• pag. 3

La nuova ROTATORIA in ingresso all'abitato

• pag. 4

Sul Radon...

Passa da Solto Collina il Giro d'Italia del "centenario"

• pag. 5

Gemelli si nasce... gemellati si diventa

• pag. 6

60° Anniversario delle Suore ad Esmate

• pag. 7

4 Novembre 2008

• pag. 8

Borse di studio e assegni di studio 2007/2008

Servizi Sociali

Piazza Ferrari...

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Rosemma Boieri

Giulia Caprioli

Diego Polini

Giovanni Romeli

Pierantonio Spelgatti

Fabio Zanni

Carla Zenti

Sara Zenti

www.comune.solto-collina.bg.it
info@comune.solto-collina.bg.it

Inaugurazione Centro Diurno Integrato "Andrea e Maria Panzeri"

Esmate, 11 ottobre 2008, dal discorso del Sindaco Boieri Rosemma:

"Ci sono persone che lasciano un segno speciale che si traduce in un'opera destinata a cambiare una Comunità e le persone che ci vivono, un segno buono e per questo ancora più speciale. Sono persone come la sig.ra Maria Bortolotti che ha desiderato trasformare la sua abitazione in una casa per anziani e l'ha donata al Comune di Solto Collina per questo scopo. Sono persone come Graziana, Gianfranco, Agostina, Gemma e Luciana Panzeri che insieme ai figli hanno saputo concretizzare con notevole impegno finanziario e passione la volontà dei loro genitori Andrea e Maria Panzeri per portare a compimento il Centro Diurno e la residenza per anziani, una struttura unica nella sua caratteristica in tutta la provincia di Bergamo. A tutti loro va il nostro ringraziamento e la riconoscenza della nostra comunità.

RICORDIAMO il notevole investimento che ha comportato il completamento di questa opera: un totale di 1.600.000 euro di cui 1.000.000 di euro donati dalla famiglia Panzeri, euro 143.000 di contributo dalla Regione Lombardia, euro 450.000 dal Comune di Solto Collina.

Ora la collaborazione di tutti, Enti Locali e Sovracomunali sarà indispensabile per far camminare, crescere e migliorare la struttura."



È tempo di dire "GRAZIE" a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa struttura così importante, agli Enti e alle persone che con la loro collaborazione sapranno migliorare e consolidare nel futuro i servizi già offerti a coloro che frequentano il Centro Diurno e la Residenza assistenziale temporanea di Esmate. Ai cittadini di Solto Collina e soprattutto ai numerosi VOLONTARI già impegnati nelle iniziative sociali e nelle Associazioni operanti nel nostro Comune e ai quali va soprattutto la nostra riconoscenza l'Amministrazione Comunale rivolge un affettuoso augurio per le prossime festività e il nuovo anno.

segue a pag. 2

Inaugurazione Cento Diurno: una giornata da ricordare.

Alla cerimonia erano presenti, oltre agli amministratori comunali di Solto Collina e dei comuni vicini, il Direttore sanitario della struttura Minelli dr. Fabrizio, la famiglia Panzeri, i rappresentanti delle associazioni e numerose autorità tra le quali: Presidente della Provincia Valerio Bettoni, Assessore alle Politiche sociali Bianco Speranza, Presidente della Comunità Montana Alto Sebino Ferruccio Ducoli, Responsabile organizzativo ASL dott. Bresciani, Presidente Consorzio dei Laghi ing. Faccanoni, Consiglieri provinciali Martinelli e Morandi, Consigliere regionale Giampiero Borghini, Parroco di Esmate Don Bernardo Lanfranchi (che ha concelebrato la S. Messa e impartito la benedizione), Don Antonio Fedrighini Parroco di Solto Collina e Don Amadio Nezosi Parroco di Cenate Sotto. Ognuno di loro ha sottolineato l'importanza di questo evento. Il Presidente della Provincia Bettoni ha



ribadito la forza che noi bergamaschi abbiamo nel creare cose importanti senza chiedere nulla in cambio e ha ringraziato chi ha portato a termine questa struttura. Il Presidente della Comunità Montana Ducoli ha aggiunto che per farla funzionare è necessario il sostegno di tutti. L'Assessore Bianco Speranza e il Responsabile dell'ASL dott. Bresciani hanno ricordato che il nostro è il ventiduesimo centro diurno della Provincia di Bergamo accreditato e hanno evidenziato la proposta innovativa offerta dal servizio di ricovero temporaneo notturno abbinato alla residenzialità diurna. Il Consigliere regionale Borghini, riprendendo il pensiero del Presidente della Provincia, ha aggiunto che un'opera così si può fare solo qui dove si riesce a creare sinergia tra il privato che offre e l'Ente pubblico che sa raccogliere l'opportunità, realizzarla e portarla a termine.

**IL SINDACO
Boieri Rosemma**

La nuova ROTATORIA in ingresso all'abitato

In data 6 dicembre 2007 è stato sottoscritto, tra il Comune di Solto Collina e la Provincia di Bergamo, un protocollo d'intesa per la progettazione di una rotatoria sulla strada provinciale S.P. n. 77 "Piangaiano - Riva di Solto", in corrispondenza di Piazza Kennedy, all'altezza del bivio per la frazione Esmate. Questo intervento rientra tra quelli che la Provincia di Bergamo, nell'ambito di iniziative orientate al miglioramento della rete stradale di sua competenza ha avviato in collaborazione con gli Enti territorialmente interessati; in particolare, l'iniziativa è consistita nell'individuazione dei punti critici e pericolosi che necessitano di essere adeguati e messi in sicurezza, in collaborazione e sinergia con gli Enti Locali medesimi. All'interno di questa ricognizione, è emerso che uno dei predetti punti critici era costituito dall'intersezione tra la strada provinciale S.P. n. 77, "Piangaiano - Riva di Solto", con la viabilità locale in Comune di Solto Collina, costituita dalla Piazza Kennedy e dalle vie T. Foresti, A. Moro, I Maggio e Broletti, strada comunale quest'ultima che conduce alla frazione di Esmate; per migliorare la suddetta situazione critica, il Comune di Solto Collina è intenzionato a realizzare una rotatoria in luogo delle esistenti intersezioni a "T" e, contestualmente, a riqualificare la prospiciente Piazza Kennedy. Il Comune di Solto Collina, che già aveva predisposto allo scopo uno studio di fattibilità per una verifica preliminare delle possibilità di realizzazione di una rotatoria, ha chiesto alla Provincia di Bergamo la disponibilità a farsi carico della progettazione dell'opera, sia perché la stessa è proprietaria della strada principale interessata dall'intervento sia per la elevata e qualificata professionalità progettuale dei suoi uffici. Alla Provincia è stato chiesto altresì di valutare la possibilità di assumere anche la Direzione Lavori, la contabilizzazione degli stessi e la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione, nonché il coordinamento della sicurezza. A sua volta, il Comune si è poi assunto l'onere di conferire l'incarico per la progettazione, la Direzione Lavori e il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva degli impianti di illuminazione, nonché di espletare le procedure per l'appalto dei lavori edili (da poco concluse) e degli impianti di illuminazione. La sezione stradale della SP. 77 verrà in parte modificata, consentendo di "impegnare" in sicurezza sia la rotatoria che gli accessi alle abitazioni prospicienti, con la creazione di marciapiedi e aiuole necessari a tale scopo. L'attuale parcheggio di Piazza Kennedy sarà in parte ridimensionato per fare spazio alla rotatoria (rimarranno, comunque, 15 posti auto di cui 1 disabili), mentre le fermate del bus avverranno lungo le due strade principali. Il costo complessivo dell'opera ammonta ad € 318.000, per il momento interamente coperti con fondi comunali ma sui quali si è in attesa di ricevere un congruo contributo da parte della Provincia di Bergamo. I lavori, appaltati in questi giorni, inizieranno indicativamente entro il prossimo mese di gennaio 2009 ed avranno una durata di circa 90 gg.

L'importanza di quest'opera non consisterà soltanto nel miglioramento delle intersezioni viarie e nel consentire di moderare la velocità del traffico sull'asse principale onde facilitare il passaggio degli altri flussi (flussi veicolari secondari, utenti locali come i pedoni ...), oggi notoriamente problematici, ma soprattutto nel dare finalmente anche a Solto Collina un vero "ingresso al Paese" che consenta, nel contempo, la valorizzazione del luogo dal punto di vista architettonico.

segue a pag. 3



da pag. 2

SCHEDA TECNICA

Sono di seguito riportati i principali dati che identificano la rotatoria:

Diametro esterno m. 32,00
 Raggio giratorio esterno m. 16,00
 Raggio giratorio interno m. 7,00
 Larghezza anello m. 9,00
 Larghezza anello interno sormontabile m. 2,00
 Raggi di curvatura corsie di ingresso m. 12,00 - 15,00
 Larghezza corsia entrante m. 4,00
 Raggio di curvatura corsie di uscita m. 12,00 - 28,00
 Larghezza corsia uscita m. 4,00

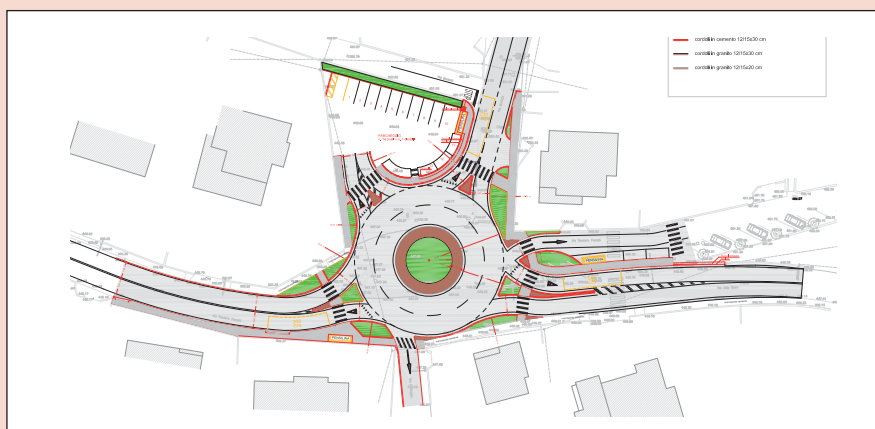
Le aiuole spartitraffico di delimitazione delle corsie in entrata ed uscita e l'anello della corona sormontabile saranno realizzate con cordoli in granito 12/15 - 30 cm e con pavimentazione in porfido 8/10 cm, in quanto la limitata dimensione ne sconsiglia la sistemazione a verde. Le aiuole laterali con le dimensioni maggiori e l'aiuola centrale verranno colmate con terra di coltura e sistemate a verde con formazione di prato. Su quest'ultima, inoltre, si sta valutando l'utilizzo di elementi di arredo urbano che, nel contempo, consentiranno la riconoscibilità del luogo. L'intervento prevede altresì la costruzione di due muri di sostegno, uno per consentire l'allargamento della SP. n. 77 (via Aldo Moro) ed il secondo del parcheggio, per creare la corsia di entrata da via Broletti.

Trattasi di muri con altezze modeste (max m. 2.10) e con superiore barriera metallica a protezione dei pedoni.

I nuovi marciapiedi, a raccordo con gli esistenti, garantiranno invece tutti i percorsi pedonali indispensabili per collegare le varie strade ed abitazioni. Il progetto prevede, inoltre, la predisposizione degli spazi per l'installazione di n. 3 pensiline in corrispondenza delle fermate degli autobus, previste come da normativa sulle corsie di entrata prima dei passaggi pedonali.

L'illuminazione dello svincolo è invece garantita dall'installazione di un sistema di pali con particolare disegno architettonico posti all'interno della rotatoria stessa e dall'adeguamento delle palificazioni esistenti poste in prossimità delle corsie di entrata ed uscita. In ultimo, considerato l'elevato numero di autoveicoli transitanti lungo la SP. 77 durante tutto l'arco della giornata, si è ritenuto preferibile eseguire la realizzazione della rotatoria per "spicchi" sequenziali, in modo da evitare di istituire sensi unici alternati provvisori che potrebbero congestionare la circolazione. Per quanto riguarda gli accessi dei privati, si provvederà alla realizzazione di percorsi provvisori. Le aiuole spartitraffico di delimitazione delle corsie in entrata ed uscita e l'anello della corona sormontabile saranno realizzate con cordoli in granito 12/15-30 cm e con pavimentazione in porfido 8/10 cm, in quanto la limitata dimensione ne sconsiglia la sistemazione a verde. Le aiuole laterali con le dimensioni maggiori e l'aiuola centrale verranno colmate con terra di coltura e sistemate a verde con formazione di prato. Su quest'ultima, inoltre, si sta valutando l'utilizzo di elementi di arredo urbano che, nel contempo, consentiranno la riconoscibilità del luogo. L'intervento prevede altresì la costruzione di due muri di sostegno, uno per consentire l'allargamento della SP. n. 77 (via Aldo Moro) ed il secondo del parcheggio, per creare la corsia di entrata da via Broletti. Trattasi di muri con altezze modeste (max m. 2.10) e con superiore barriera metallica a protezione dei pedoni.

I nuovi marciapiedi, a raccordo con gli esistenti, garantiranno invece tutti i percorsi pedonali indispensabili per collegare le varie strade ed abitazioni. Il progetto prevede, inoltre, la predisposizione degli spazi per l'installazione di n. 3 pensiline in corrispondenza delle fermate degli autobus, previste come da normativa sulle corsie di entrata prima dei passaggi pedonali. L'illuminazione dello svincolo è invece garantita dall'installazione di un sistema di pali con particolare disegno architettonico posti all'interno della rotatoria stessa e dall'adeguamento delle palificazioni esistenti poste in prossimità delle corsie di entrata ed uscita. In ultimo, considerato l'elevato numero di autoveicoli transitanti lungo la SP. 77 durante tutto l'arco della giornata, si è ritenuto preferibile eseguire la realizzazione della rotatoria per "spicchi" sequenziali, in modo da evitare di istituire sensi unici alternati provvisori che potrebbero congestionare la circolazione. Per quanto riguarda gli accessi dei privati, si provvederà alla realizzazione di percorsi provvisori.



LEGENDA:

- pavimentazione bituminosa
- autobloccanti colorati
- cubetti porfido 8/10
- prato
- cordoli in cemento 12/15x30 cm
- cordoli in granito 12/15x30 cm
- cordoli in granito 12/15x20 cm

Fabio Zanni

Assessore alle Opere pubbliche e Servizi di pubblica utilità



Sul Radon...

Nei mesi scorsi, l'ARPA, su richiesta dell'Amministrazione comunale di Solto Collina e dell'Istituto Comprensivo di Tavernola Bergamasca ha effettuato delle rilevazioni relative alla presenza di radon nei locali a piano terra della nostra Scuola dell'Infanzia. I risultati seppur nei limiti di legge, inducono comunque ad un'azione costante di monitoraggio periodico.

Note informative sul radon

Il Radon è un gas radioattivo, che si trova nella terra e nel sotto suolo che si forma dal decadimento del Radio, generato a sua volta dal decadimento dell'Uranio. Mentre il Radio e l'Uranio sono elementi solidi, il Radon è un Gas e quindi è in grado muoversi e fuoriuscire dal terreno (o dai materiali da costruzione o anche dall' acqua) ed entrare negli edifici e nelle abitazioni, attraverso fessure anche microscopiche, dai pavimenti o dai passaggi dei servizi (idraulici, sanitari, elettrici ecc), dove si accumula; da precisare che all' aria aperta si disperde e non raggiunge mai concentrazioni pericolose. Invisibile e inodore, il radon è un rischio per la salute quando si accumula a livelli elevati all'interno di case o di altre strutture. Problemi con Radon sono stati identificati in ogni parte del Italia ed Unione Europea. Il problema, sia per la natura geologica del nostro territorio che per l'impiego di materiali da costruzione tipici dei nostri suoli (e, in alcuni casi, ricchi di uranio, come tufo e pozzolana) tocca molto da vicino il nostro Paese. Un' Indagine Nazionale condotta sulle abitazioni italiane alla fine degli anni '80 ha rilevato una concentrazione media di radon indoor pari a 77 Bq/m3 e dunque approssimativamente doppia rispetto a quella mondiale (valutata in 40 Bq/m3).

Il radon anzitutto penetra all'interno degli edifici risalendo dal suolo, secondo un meccanismo determinato dalla differenza di pressione tra l'edificio e l'ambiente circostante (il cosiddetto "effetto camino"); la pressione all'interno della casa, infatti, a causa della temperatura più elevata, è spesso leggermente inferiore rispetto a quella esterna e così "richiama" aria e, con essa, il radon dal sottosuolo, attraverso tutte le aperture (giunture, cavità ed anche piccole crepe o fessure difficili da individuare). La concentrazione di radon subisce considerevoli variazioni sia nell'arco della giornata che in funzione dell'avvicinarsi delle stagioni. Essa tende inoltre a diminuire rapidamente con l'aumentare della distanza dell'appartamento dal suolo; il problema investe dunque in modo particolare cantine e locali sotterranei o seminterrati.

L'acqua è un altro percorso possibile per il ricorso al radon in casa. Dal radon è possibile difendersi in molti modi. Come sempre, il sistema migliore è la prevenzione, attuata mediante una progettazione edilizia antiradon nelle zone a rischio e mediante la scelta di materiali da costruzione a basso contenuto di radioattività. Un altro modo molto semplice è quello di disperderli aprendo semplicemente le finestre degli ambienti domestici e areandoli per pochi minuti ma per più volte al giorno.

Sara Zenti

Assessore all'Urbanistica e alla Manutenzione del Patrimonio Comunale

Passa da Solto Collina il Giro d'Italia del "centenario"

Giovedì 18 dicembre scorso, presso la Sala consiliare della Provincia di Bergamo, si è tenuta la conferenza stampa per la presentazione dell'ottava tappa (Morbegno – Bergamo) del 92° Giro ciclistico d'Italia, quello del "centenario": la prima edizione fu infatti nel 1909. Il 16 maggio 2009 sarà infatti un sabato speciale sulle nostre strade che, per la prima volta nella storia di questa competizione, vedrà i ciclisti attraversare il nostro paese.

Nella sala del Consiglio provinciale, ad accogliere gli invitati, c'erano il Presidente Valerio Bettoni, gli Assessori Tecla Rondi e Walter Milesi. Protagonista di primo piano la società che organizza la corsa rosea, Promoeventi, con Giovanni Bettineschi; al suo fianco due prestigiosi nomi dello staff e grandi campioni: Ivan Gotti e il Felice Gimondi, icona del nostro ciclismo. C'erano inoltre Sergio Meda per la "Gazzetta dello Sport", la macchina che fa viaggiare la carovana del Giro e Fabio Rustico, Assessore allo Sport del Comune di Bergamo. Per la terza volta consecutiva il Giro d'Italia arriva a Bergamo: quattro passaggi del Giro in sei anni, poi, sono un ulteriore attestato dell'impegno e dei risultati della gente bergamasca. La tappa contribuirà a far conoscere, come sempre, luoghi e panorami del nostro territorio ad un pubblico che è la più solida cornice in ogni spostamento, da una regione all'altra.

Quest'anno poi ci sarà anche una Maglia rosa griffata Dolce & Gabbana, prodotta dalla Santini di Bergamo: un motivo di interesse ed un riconoscimento in più per il nostro territorio.

In ultimo, nel rimandarvi al prossimo numero del notiziario nel quale daremo ampia comunicazione dell'evento, apriamo una finestra con vista sul Tour de France: il 19 novembre scorso è stata infatti inviata a Felice Gimondi una lettera in cui si comunicano le "grandi chances" di Bergamo perché il Tour vi approdi nel 2010 o nel 2111: chissà...

Il Vice Sindaco
Fabio Zanni



Gemelli si nasce... gemellati si diventa

Fin dagli albori delle Comunità europee negli anni '50, si è fortemente sottolineato che l'obiettivo del Gemellaggio non è tanto quello di stabilire delle alleanze tra Stati, quanto quello di creare una vera Comunità di popoli.

Il gemellaggio può interessare i cittadini appartenenti a due o, eventualmente, più Comuni. Si parla rispettivamente di gemellaggio "bilaterale" e di gemellaggio "stellare".

Il Patto di Gemellaggio costituisce una formale attestazione di reciprocità di relazioni privilegiate, finalizzato all'intensificazione di rapporti culturali, sociali, politici, economici con costante riferimento ad una azione comune per la pace, la solidarietà e l'incontro fra i popoli.

Il Patto di Amicizia costituisce invece un atto formale che prefigura una particolare continuità di rapporti preparatori al Gemellaggio, oppure la definitività di relazioni con città con cui non è possibile o non viene valutato opportuno procedere al Gemellaggio.

Il Parlamento Europeo ha formalmente ribadito che le attività dei gemellaggi sono "di importanza vitale per l'integrazione dei cittadini d'Europa"; affermazione importante che sottolinea il nuovo ruolo degli enti territoriali come portatori di una "diplomazia del cittadino" che, senza nulla togliere alle diverse competenze costituzionali all'interno dei singoli Paesi, apre nuove prospettive all'influenza di detti enti sul piano dei rapporti tra i popoli.

Venerdì 21 novembre presso la sala consiliare si è tenuto il primo atto ufficiale per gettare le basi del gemellaggio con Coniston, nel nord dell'Inghilterra, alla presenza della commissione inglese che ha descritto il loro paese e che è stata ospite a Solto per cinque giorni. Il tutto è cominciato il 19 aprile del 2007 con l'obiettivo di valorizzare sempre di più il turismo locale, stringendo legami sul piano culturale nel più ampio senso del termine, dall'arte alla gastronomia, dalla natura alle tradizioni.

All'inizio di quest'avventura dovevamo trovare un paese simile a Solto Collina. Al ritorno da un viaggio in Scozia del Sindaco e grazie a Jane Sutherland cittadina inglese ma dal 1993 a Solto Collina, che ci ha suggerito l'esistenza di Coniston, ad un centinaio

di chilometri da New Castle, ci siamo resi conto che era proprio quello che cercavamo. Lo stesso numero di abitanti, in collina, con il lago: loro un passato di economia legata all'attività estrattiva del rame, noi del ceppo di Grè, loro produttori di birra, noi di olio.

Le analogie e le affinità ci sono. In più i voli low cost che decollano da Orio al Serio facilitano non poco la possibilità di creare legami con l'Inghilterra. In primavera una delegazione di Solto Collina andrà a Coniston e in quell'occasione saranno apposte le firme per suggellare il gemellaggio.

Ringrazio sentitamente Emanuele Guizzetti e Silvia Marni per aver



ospitato la delegazione inglese e Jane Sutherland, Giovanna Contessi, Diego Capoferri, Daniela Strauch, Franca Guizzetti, Sara Del Bello, Graziella Benzoni, Francesca Romeli, Andrea Pedemonti, Giorgio e Gabriella Lottici, Maurizio e Tina Ranzanici per aver accompagnato e reso piacevole il soggiorno a Solto Collina e dintorni ai nostri amici inglesi.

Pierantonio Spelgatti
Assessore al Turismo e Informazione



60° Anniversario delle Suore ad Esmate

Correva l'anno 1948 quando venne aperta la casa apostolica ad Esmate e Domenica 19 ottobre si è celebrata la S.Messa interamente dedicata alle Suore che festeggiavano il 60° anniversario della loro presenza nella comunità.

Qualche mese dopo l'apertura ufficiale della casa prendeva vita la "cronaca" ovvero un diario dove meticolosamente veniva annotato tutto ciò che accadeva in paese e nella casa in modo da tenerne una traccia indelebile. Sfogliando questo importante documento dalle pagine ormai ingiallite e vissute si ha la sensazione che le parole meravigliosamente ricamate al suo interno siano lo specchio reale della bontà d'animo che caratterizzava la vita delle Suore dove studio, preghiera, lavoro domestico e qualche ritaglio di attività agricola e di cura degli animali tessevano le giornate in un clima familiare, semplice ed esigente che ancora oggi traspare quando si ha a che fare con loro nelle molteplici attività ove si impegnano per la comunità che diventa così una grande famiglia allargata.

Si apriva con queste parole l'inizio di un cammino che ancora oggi continua:

"Il giorno 5 Maggio 1949 sotto gli auspici di Maria Vergine e la protezione del patriarca S.Giuseppe speciale patrono delle vocazioni, ebbe questo nostro prepostulando. Dopo alcuni giorni di intensi preparativi i R.R. Superiori Generali ebbero la soddisfazione di veder partire il piccolo gruppo destinato a dare inizio alla nuova opera.

Era composto da una Suora (Sr.Pierpaola Salvatori) e due aspiranti (orfane di casa madre) Antonini Teresa e Fogliata Albarosa. Così il piccolo furgoncino prese la corsa verso la nuova destinazione, lungo il tragitto era abilità della Vice-Economa far osservare le belle ed estese pianure, poi le verdeggianti colline e anche le alte montagne, man mano che il camioncino era costretto a rallentare per l'aspra e tortuosa salita che le avvicinava sempre più alla meta.

Entusiasmo e timore si alternavano a vicenda nel cuore delle tre pellegrine. Giunte ad Esmate furono festosamente accolte dal suono delle campane e dalle liete acclamazioni dei buoni paesani che si affollavano curiosi ed entusiasti al loro passaggio..."

Una delle prime Suore che ancora molti ricordano è Sr.Gesuilla che ha vissuto molti anni all'interno della casa mentre la prima, e fino ad ora unica nativa di Esmate, è stata Facchi Giannina avviata alla vita religiosa come "apostolina" il 2 ottobre 1950 e consacrata il 2 Aprile 1956 con il nome di Sr.Ettorilde.

Viene così ricordata:

"E Esmate? Poteva restare assente e muto a quanto in questi giorni succedeva nel prepostulando? Assolutamente no! Ed ecco allora spuntare bella e radiosa l'aurora del 2 Ottobre; i S.S.Angeli custodi dopo un'accurata ricerca fecero una buona scelta toccata alla giovinetta Facchi Giannina. Essa afferma che la sua vocazione nacque quel giorno in cui vide la prima aspirante Antonini Teresa partire da Esmate, felice di entrare in Postulato."

Sin dai primi anni della loro permanenza hanno dato vita all'asilo che per anni ha accolto i bambini del paese e che forse rappresenta l'attività che ognuno di noi associa maggiormente alla figura materna delle Suore, non posso infatti dimenticare le tirate di orecchie di Sr.Cesira che mi toccavano quando irrequieto combinavo qualche pasticcio o gli indimenticabili pranzetti che con tanto amore ci preparava Sr.Antonia e successivamente Sr.Dina che voglio ricordare perché minuta nell'aspetto ma tanto grande dentro. Quanto era bello andare all'asilo dalle suore e quanto ci si sentiva felici quando si usciva, ognuno tornava alle proprie famiglie ogni giorno carico di nuove emozioni e consapevole che all'indomani sarebbe stato ancora più bello.

"3 Ottobre 1951. Era fin dalle prime ore del mattino che attendevamo una visita.

Ce l'aveva annunciata la nostra Rev.da Madre. "Chi sarà mai?" ci domandavamo l'un l'altra "Chi poteva essere se la Superiora aveva raccomandato caldamente alle Aspiranti di tenere ordinata la casa e addobbato il salottino?!.." La giornata trascorse in una continua attesa.



25 Aprile 1951. Giovannissime e piene di entusiasmo, ecco uno dei primi gruppi di "aspiranti" di Esmate insieme alla indimenticabile Suor Gesuilla.

Già il sole volgeva al tramonto quando un insolito richiamo della campanella ci radunò tutte sulla soglia di casa.

Ah!..Quale sorpresa!..Una bella mucca ci guardava con gli occhi smarriti. Chi si aspettava una così illustre visita?... Fu un'unica risata sonora per essere state così ben gabbate dalla nostra Rev. da Madre che, spesso fra il giorno ci aveva sollecitate per i migliori preparativi."

Ho scelto di riportare questo simpatico stralcio di vita per sottolineare quanto sia evidente l'armonia che lega le loro vite all'interno della casa, la semplicità e la spensieratezza, le stesse che poi fanno da carburante per mettere in moto le attività nelle quali sono impegnate e per le quali si prodigano.

Un sincero ringraziamento quindi per la loro presenza con l'augurio che altre pagine importanti vengano scritte negli anni a venire



19 Ottobre 2008. Sr.Luisalba, Sr.Lena e Sr.Teresa all'altare della Chiesa di S.Gaudenzio.

Giovanni Romeli

Consigliere alle Politiche Giovanili



4 Novembre 2008



Il 4 novembre è la ricorrenza che celebra la memoria comune degli Italiani, il loro spirito di indipendenza e di libertà, la sofferta conquista della democrazia e della pace. Il Risorgimento, la lotta per l'unità d'Italia, l'ideale di Patria libera hanno posto le fondamenta da cui sono nate una Nazione nuova e la sua Costituzione.

Il contributo delle Forze Armate, fedeli custodi delle nostre tradizioni di vitalità e solidarietà, è stato determinante per la storia della Nazione. Il loro valore e sacrificio merita la riconoscenza di tutto il Popolo Italiano per quanto hanno dato e per quanto ancora oggi danno in Italia e nelle missioni nel mondo per difendere i valori universali della Libertà, della Pace e della Democrazia.

Quest'anno ricorre il 90° anniversario della fine della prima guerra mondiale. Il Sindaco, l'Amministrazione Comunale e la Cittadinanza hanno commemorato i concittadini caduti per l'indipendenza, la libertà e l'unità dell'Italia, radunandosi attorno ai monumenti di Esmate e Solto Collina.

Le cerimonie sono state celebrate dai parroci Don Bernardo Lanfranchi e Don Antonio Fedrighini.

Gli Alpini hanno deposto le corone di alloro e il Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci Guido Piziali ha portato come ogni anno la storica bandiera dell'associazione realizzata nell'immediato dopoguerra.

Il Sindaco ha consegnato, al termine del discorso commemorativo, una targa a ricordo all'Associazione Alpini e all'Associazione Combattenti e Reduci a ricordo di questa storica ricorrenza.

ORARI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI

Ufficio Segreteria

tel. 035 986012 - fax 035 980121

lunedì/mercoledì/venerdì - dalle 10.00 alle 11.00

Ufficio Anagrafe e Stato Civile

dal lunedì al sabato - dalle 09.00 alle 12.00

Ufficio di Polizia Locale

lunedì/mercoledì/venerdì - dalle 10.00 alle 11.00

Ufficio Ragioneria

dal lunedì al venerdì - dalle 10.00 alle 11.00

Ufficio Tecnico

mercoledì/venerdì - dalle 09.00 alle 11.00

Ufficio Tributi

dal lunedì al sabato - dalle 10.00 alle 11.00

Ufficio Protocollo

dal lunedì al venerdì - dalle 09.00 alle 12.00

Biblioteca (int. 8)

lunedì/mercoledì/venerdì - dalle 15.00 alle 18.00

Centro di Promozione Turistico Culturale (int. 8)

lunedì/mercoledì/venerdì - dalle 15.00 alle 18.00

Assistente Sociale (int. 8)

martedì - dalle 10.00 alle 12.00

Isola Ecologica (smaltimenti rifiuti)

lunedì - dalle 08.00 alle 12.00

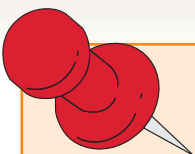
mercoledì - dalle 13.00 alle 17.00

sabato - dalle 08.00 alle 12.00 - dalle 14.00 alle 17.00

www.comune.solto-collina.bg.it

info@comune.solto-collina.bg.it





Borse di studio e assegni di studio 2007/2008

Si è tenuta nella sala consiliare del Comune la consegna degli assegni di studio e delle borse di studio agli studenti che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico 2007/2008.

L'iniziativa rientra nell'ambito del piano al diritto allo studio con lo scopo di premiare gli studenti che si sono applicati con tenacia e costanza, superando le difficoltà che il percorso scolastico prevede.

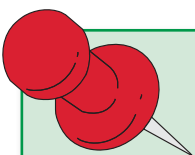
Le sei borse del valore di euro 210,00 cad. una per gli alunni frequentanti le classi I^a II^a III^a IV^a di una qualsiasi scuola superiore con iscrizione all'anno successivo sono state assegnate agli studenti qui sotto classificati:

1° BRIGHENTI LAURA	4° OLIVARI CHIARA
2° PICCINELLI FRANCESCA	5° MELI ENRICO
3° GUIZZETTI MICHELA	6° GUIZZETTI SILVIA

Le due borse del valore di euro 260,00 cad. una in favore degli studenti diplomati nelle scuole superiori con iscrizione ad un corso universitario sono state erogate a:

1° ZOPPI CAROLA	2° DOMENIGHINI CHIARA
------------------------	------------------------------

Carla Zenti
Consigliere delegato all'Istruzione



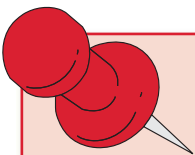
Servizi sociali

Così come previsto l'Associazione "Mano Amica" ha attivato il servizio per il trasporto di persone diversamente abili, anziani, con l'ausilio del gruppo volontari; ciò è stato di grande aiuto al Centro Diurno Integrato di Esmate.

Nel gruppo dei volontari se ne sono aggiunti altri, con diverse mansioni, come ad esempio la manutenzione del verde presso il Centro Diurno stesso.

Da parte mia e da tutta l'Amministrazione Comunale rivolgo di nuovo un ringraziamento, e colgo l'occasione per porgervi tantissimi auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Giulia Caprioli
Assessore ai servizi sociali



Piazza Ferrari...

Da un mese a questa parte chiunque passeggi per Via Santa Lucia, può osservare con piacere il nuovo restyling del porticato di Piazza Ferrari. Negli ultimi mesi l'usura ha fatto sì che la struttura portante in legno, non fosse più in grado di garantire la fruizione dello spazio sottostante in sicurezza.

Ora non ci resta che aspettare la bella stagione che consentirà al rampicante di crescere e ai cittadini di trascorrervi piacevoli momenti.

Diego Polini
Consigliere all'Ambiente